

6. Conclusione = Ringrazio e lodo il Signore

PREGHIERA PER LA 57° GIORNATA MONDIALE PER LE VOCAZIONI

NB: i riferimenti in parentesi rimandano ai relativi numeri dell'enciclica *Christus Vivit* di papa Francesco.

Signore Gesù, **incontrare te** (ChV 34; 129; 132; 234)
è lasciare che il tuo sguardo (ChV 67b) ci raggiunga
lì dove ci siamo nascosti.

Solo i tuoi occhi vedono e amano tutto di noi (ChV 251):
donaci la luce del tuo Spirito (ChV 46; 107)
perché guardando te
conosciamo il nostro vero volto di figli amati.

Signore Gesù, **scegliere te**
è lasciare che tu vinca l'amarezza
delle nostre solitudini (ChV 12; 88; 90; 263)
e la paura delle nostre fragilità (ChV 120; 239);
solo con te la realtà si riempie di vita (ChV 1).
Insegnaci l'arte di amare:
avventura possibile perché tu sei in noi e con noi (ChV 2).

Signore Gesù, **seguire te**
è far sbocciare i sogni e prendere decisioni (ChV 143)
è darsi al meglio della vita (ChV 143).
Attriaci all'incontro con te e chiamaci a seguirti per ricevere da te
il regalo della vocazione (ChV 289):
crescere, maturare e divenire dono per gli altri (ChV 289).
Amen.



Per informazioni:
www.giovaniravenna.it
✉ pgravenna@gmail.it
☎ 338 7670509
(don Matteo)



Ricordiamo con affetto e stima
Don Giovanni Giussani (1967-2019)
nostro presbitero diocesano,
che sempre si è speso per la pastorale vocazionale,
pregando e facendo pregare
soprattutto per le vocazioni al sacerdozio ministeriale.
Affidiamo alla sua intercessione
questa rete di preghiera diocesana:
ci accompagni e ci benedica da Cielo.



Pastorale
Giovanile
Vocazionale
Ravenna - Cervia



Rete diocesana di preghiera
per le vocazioni

Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo, tu e l'arca della tua potenza (Salmo 132,8)

TRACCIA PER **APRILE 2020**

INTENZIONE DI PREGHIERA AFFIDATA ALLA RETE DIOCESANA:
Per tutte le vocazioni, perché la Chiesa viva in santità e giustizia, per la salvezza del mondo intero.

1. Costruisci l'Arca = Preparo la preghiera

Cerco un **tempo** e un **luogo** stabilito per la preghiera. Preparo tutto ciò che mi occorrerà e mi aiuterà a pregare (per esempio la Bibbia, i canti, il rosario...). Curo di pregare con tutto me stesso, anche con il **corpo**. Elimino tutte le possibili distrazioni, riconducendo con **calma** alla preghiera i miei pensieri e le mie emozioni. Trovo una postura comoda e rilassata, ma **vigilante**.

2. Oltre il velo = Entro nella preghiera

Invoco lo **Spirito santo** (con la sequenza/una preghiera/un canto/una giaculatoria/una preghiera spontanea). Faccio e dico bene e con calma il **Segno della Croce**. *Presento al Signore l'intenzione comune di preghiera per le vocazioni, che mi è stata affidata dal Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile Vocazionale. In questo mese preghiamo per tutte le vocazioni, perché la Chiesa viva in santità e giustizia, per la salvezza del mondo intero.*

NB. Il **3 maggio 2020** si celebra la **57a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni**, dal titolo: "Datevi al meglio della vita! (cf. Enciclica di papa Francesco *Christus vivit* n. 143).

Testi e meditazioni: Ufficio Nazionale CEI per la Pastorale delle Vocazioni.

3. Nel Santo dei Santi = Ascolto la voce del Signore

Brano proposto: Siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri (Rm 12,1-7).

L'apostolo Paolo ci insegna a considerare la nostra vita: tutta la vita, resa viva dallo Spirito e provata nell'amore, donata, secondo la Paro-

la, secondo Cristo. È la possibilità di conoscere la volontà di Dio nei fatti della vita e avere il coraggio di cercare la propria vocazione, riconoscere la via migliore sulla quale spendere le proprie energie per tirare fuori il meglio di sé. È imparare a guardare i doni che il Signore ci ha dato, quelle capacità così uniche e personali che egli ha seminato in ognuno e intuire la bellezza della propria vocazione, per essere tutti e ciascuno a servizio degli altri.

4. Presso l'Arca, tra i due cherubini = Intercessione

Rileggo il brano e ripeto ad alta voce **una frase** che mi ha colpito (risonanze). Oppure recito **un salmo** a mia scelta. Oppure recito **il Santo Rosario** o una parte di esso. Oppure recito **la Coroncina** della Divina Misericordia.

MA sempre **avendo nel cuore e nella mente** l'intenzione comune di preghiera, intercedendo presso Dio.

5. Nel segreto dell'Arca = Contemplo i doni di Dio, amante della vita

Dall'enciclica *Spe Salvi* di Benedetto XVI (n. 11)

Ci sono dei momenti in cui percepiamo all'improvviso: sì, sarebbe propriamente questo – la «vita» vera – così essa dovrebbe essere. A confronto, ciò che nella quotidianità chiamiamo «vita», in verità non lo è. Agostino, nella sua ampia lettera sulla preghiera indirizzata a Proba, una vedova romana benestante e madre di tre consoli, scrisse una volta: *in fondo vogliamo una sola cosa* – « a vita beata », la vita che è semplicemente vita, semplicemente «felicità». Non c'è, in fin dei conti, altro che chiediamo nella preghiera. *Verso nient'altro ci siamo incamminati – di questo solo si tratta.*

Dall'enciclica *Christus Vivit* di Francesco (nn. 141-143)

141. Contro i sogni che ispirano le decisioni, sempre «c'è la minaccia del lamento, della rassegnazione. Questi li lasciamo a quelli che seguono la “*dea lamentela*”! [...] è un inganno: ti fa prendere la *strada sbagliata*. Quando tutto sembra fermo e stagnante, quando i problemi personali ci inquietano, i disagi sociali non trovano le dovute risposte, non è buono darsi per vinti. *La strada è*

Gesù: farlo salire sulla nostra “barca” e prendere il largo con Lui! Lui è il Signore! Lui cambia la prospettiva della vita. La fede in Gesù conduce a una speranza che va oltre, a una certezza fondata non soltanto sulle nostre qualità e abilità, ma sulla Parola di Dio, sull'invito che viene da Lui. Senza fare troppi calcoli umani e non preoccuparsi di verificare se la realtà che vi circonda coincide con le vostre sicurezze. *Prendete il largo, uscite da voi stessi*».

142. Dobbiamo *perseverare* sulla strada dei sogni. Per questo, bisogna stare attenti a una tentazione che spesso ci fa brutti scherzi: *l'ansia*. Può diventare una grande nemica quando ci porta ad arrenderci perché scopriamo che i risultati non sono immediati. *I sogni più belli si conquistano con speranza, pazienza e impegno, rinunciando alla fretta*. Nello stesso tempo, non bisogna bloccarsi per insicurezza, non bisogna avere paura di rischiare e di commettere errori. *Piuttosto dobbiamo avere paura di vivere paralizzati, come morti viventi, ridotti a soggetti che non vivono perché non vogliono rischiare, perché non portano avanti i loro impegni o hanno paura di sbagliare*. Anche *se sbagli*, potrai sempre rialzare la testa e ricominciare, perché nessuno ha il diritto di rubarti la speranza.

143. *Giovani*, non rinunciate al meglio della vostra giovinezza, non osservate la vita dal balcone. *Non confondete la felicità con un divano e non passate tutta la vostra vita davanti a uno schermo*. Non riducetevi nemmeno al triste spettacolo di un veicolo abbandonato. Non siate auto parcheggiate, lasciate piuttosto sbocciare i sogni e prendete decisioni. Rischiate, anche se sbaglierete. *Non sopravvivete con l'anima anestetizzata e non guardate il mondo come se foste turisti*. **Fatevi sentire!** Scacciate le paure che vi paralizzano, per non diventare giovani mummificati. *Vivete!* **Datevi al meglio della vita!** Aprite le porte della gabbia e volate via! Per favore, non andate in pensione prima del tempo.

Un gesto concreto da compiere: Insieme a qualcun altro fratello e sorella, provo ad aiutare concretamente un'altra persona la cui vocazione magari è in difficoltà.